



GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 17/10/2012

=====

ADDI' 17/10/2012 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, VIA CRISTOFORO COLOMBO 212 ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE COSI' COMPOSTA:

POLVERINI	Renata	Presidente	DI PAOLANTONIO	Pietro	Assessore
CIOCCHETTI	Luciano	Vice Presidente	FORTE	Aldo	"
ARMENI	Fabio	Assessore	MALCOTTI	Luca	"
BUONTEMPO	Teodoro	"	SANTINI	Fabiana	"
CANGEMI	Giuseppe Emanuele	"	ZEZZA	Maria	"
CETICA	Stefano	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO: Paolo IACONIS

***** OMISSIS

ASSENTI: TUTTI PRESENTI

DELIBERAZIONE N. 494

Oggetto:

Definizione delle modalità di gestione degli interventi perfezionati ai sensi dell'art. 3, comma 1, della L.R. n. 2/1985 e ss. mm. e ii. ai sensi dell'art. 8, comma 27 della L.R. 18 luglio 2012, n. 11.



494 17 OTT. 2012 R

OGGETTO: Definizione delle modalità di gestione degli interventi perfezionati ai sensi dell'art. 3, comma 1, della L.R. n. 2/1985 e ss. mm. e ii. ai sensi dell'art. 8, comma 27 della L.R. 18 luglio 2012, n. 11.

LA GIUNTA REGIONALE

- SU PROPOSTA dell'Assessore alle Risorse Strategiche (Programmazione, Bilancio, Informatizzazione) di concerto con l'Assessore alla Cultura, Sport, Politiche giovanili e Turismo;
- VISTO lo Statuto della Regione Lazio;
- VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modifiche;
- VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA la Legge Regionale n. 2 del 2.1.1985 così come modificata dall'articolo 20 della L.R. n. 10 del 10.5.2001, dall'art. 45 della L.R. 17 febbraio 2005 n. 9 e l'art. 51 della L.R. 28 aprile 2006 n. 4, con la quale la Regione ha costituito un fondo speciale destinato all'assistenza tecnico-finanziaria a favore delle piccole e medie imprese del Lazio, in fase di avvio o che presentino programmi di sviluppo anche attraverso il cofinanziamento di un progetto di impresa;
- VISTO l'art. 8, comma 26 della L.R. 18 luglio 2012 n. 11 che abroga: la L.R. 2 gennaio 1985 n. 2; l'art. 20 della L.R. 10 maggio 2001 n. 10; l'art. 45 della L.R. 17 febbraio 2005 n. 9; l'art. 51 della L.R. 28 aprile 2006 n. 4;
- TENUTO CONTO che il Fondo istituito ai sensi della L.R. n. 2/1985 e ss. mm. e ii. era stato affidato in gestione alla Finanziaria Laziale di Sviluppo S.p.A. (F.L.L.A.S.), società che opera con la Regione Lazio in regime di *in house providing*, ed ha operato sulla base di specifiche convenzioni, da ultimo la convenzione reg. cron. n. 12282 del 29/12/2009;
- CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 2, comma 1 della L.R. n. 2/1985 e ss. mm. e ii., gli interventi del Fondo riguardavano:
- a) - il cofinanziamento di interventi finanziari attuati dalla F.L.L.A.S. a favore delle piccole e medie imprese del Lazio;
 - b) - il cofinanziamento della partecipazione della F.L.L.A.S. a fondi e/o società costituite per realizzare interventi finanziari a favore delle piccole e medie imprese del Lazio;
 - b) bis - il cofinanziamento di opere cinematografiche realizzate da piccole e medie imprese del Lazio;
- TENUTO CONTO che, ai sensi di quanto previsto all'art. 3, comma 1 della L.R. n. 2/1985, i progetti per i quali si chiedeva l'intervento a valere sul Fondo erano presentati a FILAS la quale provvedeva a verificarne la fattibilità tecnico-economica, a determinare gli strumenti più efficaci da proporre fra quelli previsti nel proprio statuto e ad effettuare tutte le altre verifiche istruttorie;



494 17 OTT 2012 R

TENUTO CONTO che, il sopra citato art. 3 comma 1, della L.R. n. 2/1985 disponeva di sottoporre le decisioni in merito agli interventi ad un nucleo di valutazione il quale, ai sensi del successivo comma 2, verificava la conformità delle proposte ai contenuti della legge ed esprimeva un parere di conformità;

RITENUTO opportuno, alla luce dell'intervenuta abrogazione del Fondo ai sensi del sopra citato art. 8, commi 26 e 27 della L.R. 18 luglio 2012 n. 11, regolamentare le attività residuali di gestione del Fondo prevedendo di attribuire le decisioni in merito agli interventi già deliberati ed in fase di attuazione nonché quelli in fase di disinvestimento direttamente alle strutture regionali competenti per materia, ovvero:

- alla Direzione Regionale Programmazione economica, Ricerca e Innovazione per quanto attiene gli interventi previsti all'art. 3, comma 1, lett. a) e b) della L.R. n. 2/1985 e ss.mm. e ii.;
- alla Direzione Cultura, Arte e Sport per quanto attiene gli interventi previsti all'art. 3, comma 1, lett. b) bis della L.R. n.2/1985 e ss. mm. e ii.;

RITENUTO necessario prevedere che le suddette decisioni siano espresse sulla base di un'analisi tecnico-economica dell'intervento da valutare, preventivamente predisposta da parte di FILAS Spa;

All'unanimità

DELIBERA

Per i motivi espressi in narrativa facenti parte integrante del presente dispositivo,

- 1) di attribuire le decisioni in merito agli interventi perfezionati ai sensi dell'art. 3, comma 1, della L.R. n. 2/1985 e ss. mm. e ii. - già deliberati ed in fase di attuazione nonché quelli in fase di disinvestimento - ai sensi di quanto previsto all'art. 8, comma 27 della L.R. 18 luglio 2012, n. 11, alle strutture regionali competenti per materia, ovvero:
 - alla Direzione Regionale Programmazione economica, Ricerca e Innovazione per quanto attiene gli interventi previsti all'art. 3, comma 1, lett. a) e b) della L.R. n. 2/1985 e ss.mm. e ii.;
 - alla Direzione Cultura, Arte e Sport per quanto attiene gli interventi previsti all'art. 3, comma 1, lett. b) bis della L.R. n. 2/1985 e ss. mm. e ii.;
- 2) di prevedere che le decisioni da assumere da parte delle strutture regionali individuate al precedente punto 1) siano espresse sulla base di un'analisi tecnico-economica preventivamente predisposta da parte di F.L.L.A.S. S.p.A.;
- 3) di attribuire a F.L.L.A.S. S.p.A., in deroga a quanto previsto ai precedenti punti 1) e 2), le decisioni su tali interventi relative a:
 - l'avvio delle azioni legali a seguito di inadempimenti contrattuali;
 - la gestione dei contenziosi già avviati, ad eccezione di eventuali decisioni su proposte transattive delle controparti, cui si applicherà quanto previsto ai punti 1) e 2).



494 17 OTT. 2012 R

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giudiziale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla pubblicazione, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi).

LA PRESIDENTE : F.to Renata POLVERINI
IL SEGRETARIO : F.to Paolo IACONIS

ROMA 22 OTT. 2012

